Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 182

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 31 luglio 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA . Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA . Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 182 DEL 31 LUGLIO 1959:

Supplemento n. 1.

LEGGE 21 luglio 1959, n. 535.

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

LEGGE 21 luglio 1959, n. 536.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

Supplemento n. 2.

LEGGE 19 luglio 1959, n. 537.

Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

Supplemento n. 3.

LEGGE 30 luglio 1959, n. 538.

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

LEGGE 30 luglio 1959, n. 539.

Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

Supplemento n. 4.

LEGGE 30 luglio 1959, n. 540.

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

LEGGE 30 luglio 1959, n. 541.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

LEGGE 25 luglio 1959, n. 542.

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

Supplemento n. 5.

LEGGE 25 luglio 1959, n. 543.

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

LEGGE 30 luglio 1959, n 544.

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

LEGGE 30 luglio 1959, n. 545.

Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

Supplemento n. 6.

LEGGE 30 luglio 1959, n. 546.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

LEGGE 30 luglio 1959, n. 547.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

LEGGE 30 luglio 1959, n. 548.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 7 luglio 1959, n. 532.

Modifica della legge 11 aprile 1955, n. 288, relativa alla autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' abrogato il secondo comma dell'articolo 3 della legge 11 aprile 1955, n. 288, relativa all'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — PELLA — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

LEGGE 21 luglio 1959, n. 533.

Modifica dell'articolo 36 della legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I disoccupati delle industrie determinate in conformità al secondo comma dell'articolo 76 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, possono godere della

concessione del sussidio straordinario regolato nel capo III, del titolo III, della legge 29 aprile 1949, n. 264, qualora possano far valere, in luogo del requisito previsto nel terzo comma dell'articolo 36 di tale legge e ferme restando le altre condizioni stabilite nel suddetto capo, almeno cinque contributi settimanali, se operai, o un contributo mensile, se impiegati, versati nell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria nel biennio precedente la data del decreto di concessione.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — ZACCAGNINI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 luglio 1959, n. 534.

Erezione in ente morale della Federazione Italiana Religiose Assistenza Sociale, con sede in Roma.

N. 534. Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Federazione Italiana Religiose Assistenza Sociale, con sede in Roma, viene eretta in ente morale ed approvato il relativo statuto con alcune modifiche.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1959
Atti del Governo, registro n. 119, foglio n. 132. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 2c/51 presentato dalla Società Telefonica Tirrena (TE.TI) concernente l'inclusione di Ciampino Paese nella rete telefonica urbana di Roma ed autorizzazione al distacco del territorio della predetta frazione dalla rete telefonica urbana di Marino di cui faceva parte.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata il 27 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Telefonica Tirrena dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Tirrena in data 15 gennaio 1959, intesa ad ottenere la approvazione del piano tecnico n. 2c/51 relativo alla inclusione della frazione Ciampino Paese nella rete urbana di Roma previo distacco della frazione stessa dalla rete urbana del proprio capoluogo, Marino;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 713 del 26 giugno 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria la inclusione della frazione Ciampino Paese nella rete urbana di Roma previo distacco della frazione stessa dalla rete urbana del proprio capoluogo, Marino;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 2c/51 presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'inclusione di Ciampino Paese nella rete urbana di Roma ed è autorizzato il distacco del territorio della predetta frazione dalla rete urbana di Marino di cui faceva parte.

Roma, addì 10 luglio 1959

Il Ministro: SPATARO

(4399)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1959.

Autorizzazione alla Società Telefonica Tirrena (TE.TI) ad incorporare la rete telefonica urbana di Vado Ligure nella rete urbana di Savona e ad applicare alla utenza interessata il conseguente trattamento tariffario.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la convenzione stipulata il 27 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Società Telefonica Tirrena per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto il proprio decreto del 13 aprile 1959, relativo alla approvazione del piano tecnico n. 3c/57 della Società Telefonica Tirrena riguardante la reinclusione della rete urbana del comune di Vado Ligure nella rete urbana di Savona, all'ampliamento di 500 numeri della centrale di Savona e alla installazione di due centralini crossbar da 50 numeri a Crocetta;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Tirrena in data 8 giugno 1959, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad incorporare la rete urbana di Vado Ligure nella rete urbana di Savona e ad applicare alla utenza interessata il conseguente trattamento tariffario;

Decreta:

La Società Telefonica Tirrena è autorizzata ad incorporare la rete urbana di Vado Ligure nella rete urbana di Savona e ad applicare alla utenza interessata il conseguente trattamento tariffario.

Roma, addì 10 luglio 1959

Il Ministro: SPATARO

(4400)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1959.
Obbligatorietà dell'assicurazione per i veicoli adibiti a scuola guida.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 84 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Visto l'art. 497 del regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420;

Riconosciuta la necessità di dare attuazione al disposto delle citate norme;

Decreta:

Sono stabilite come appresso indicato le somme minime per le quali i veicoli adibiti a scuola guida debbono essere assicurati per la responsabilità civile dei danni, derivanti dalla loro circolazione, a terzi ed a cose od animali:

1) autovetture: lire quindici milioni per sinistro con i limiti di lire cinque milioni per ogni persona danneggiata e di lire un milione per danni a cose od animali;

2) autoveicoli o rimorchi per trasporto di cose, per trasporto promiscuo di persone e di cose, per uso speciale, per trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico:

a) non superiore a venticinque quintali, rispettivamente lire quindici milioni, lire cinque milioni, lire un milione e cinquecentomila;

b) non superiore a settanta quintali: rispettivamente lire venti milioni, lire cinque milioni, lire due milioni;

c) superiore a settanta quintali: rispettivamente lire trenta milioni, lire cinque milioni, lire tre milioni;

3) autobus, rimorchi per trasporto di persone, autosnodati: rispettivamente lire trenta milioni, lire cinque milioni, lire tre milioni;

4) altri veicoli: rispettivamente lire dieci milioni, lire cinque milioni, lire un milione.

Roma, addì 25 luglio 1959

Il Ministro: ANGELINI

(4423)

DECRETO MINISTERIALE 27 luglio 1959.
Norme per il conferimento agli ammassi del grano di raccolto 1959.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legge 21 giugno 1953, n. 452, che istituisce l'ammasso per contingente del frumento, convertito nella legge 21 agosto 1953, n. 589;

Visti il regio decreto-legge 10 maggio 1943, n. 397, e il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 maggio 1947, n. 439, ratificato, con modificazioni, con la legge 11 febbraio 1952, n. 69;

Visto il provvedimento n. 751 emanato il 14 novembre 1958 dal Comitato interministeriale prezzi e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958;

Decreta:

Art. 1.

Le quantità di frumento che i produttori possono conferire, ai sensi della citata legge, saranno consegnate ai magazzini di ammasso entro i termini di tempo stabiliti, per ciascuna provincia, dal Comitato provinciale ammasso per contingente, avendo riguardo alle epoche di maturazione del prodotto ed alle possibilità di ricevimento delle attrezzature disponibili.

Art. 2.

Il conferimento, anche se frazionato nel tempo, dovrà essere eseguito per la quantità risultante dal documento rilasciato ai singoli interessati dall'Ispettorato agrario provinciale nella sua qualità di organo esecutivo del Comitato.

I Consorzi agrari non potranno accettare i conferimenti di prodotto, se non venga loro esibito il suddetto documento.

Art. 3.

Il conferimento viene perfezionato con il rilascio del relativo bollettino, anche se il prodotto resti temporaneamente affidato in deposito allo stesso produttore detentore, anzichè essere materialmente trasferito ai magazzini di ammasso.

Art. 4.

Il prodotto conferito è immediatamente pagato in base ai prezzi approvati dal Comitato interministeriale prezzi con provvedimento n. 751 del 14 novembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958.

Tali prezzi sono riferiti a prodotto avente i requisiti indicati nelle tabelle annesse al citato provvedimento e per consegna — piede magazzino e tela da rendere — al magazzino indicato nel documento rilasciato dall'Ispettorato agrario competente.

Roma, addì 27 luglio 1959

Il Ministro: RUMOR

(4413)

ORDINANZA DEL MINISTRO PER LA SANITA 6 luglio 1959.
Revoca della ordinanza di sanità aerea n. 2 del 1959, concernente le provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Singapore.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Considerata l'avvenuta normalizzazione delle condizioni sanitarie della circoscrizione di Singapore;

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, di cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1951, n. 861;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Vista l'ordinanza di sanità aerea n. 2 del 23 aprile 1959;

Ordina:

Art. 1.

L'ordinanza di sanità aerea n. 2 del 23 aprile 1959, concernente l'assoggettamento delle provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Singapore alle misure contro il vaiuolo, è revocata.

Art. 2.

Gli Uffici sanitari provinciali e gli Uffici sanitari di aeroporto sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 luglio 1959

Il Ministro: GIARDINA

(4411)

ORDINANZA DI SANITÀ AEREA n. 4 del 10 luglio 1959
Provenienze aeree dalla circoscrizione di Djakarta (Indonesia).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la dichiarazione ufficiale con la quale la circoscrizione di Djakarta (Indonesia) viene dichiarata infetta da vaiuolo;

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, di cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1954, n. 861;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Ordina:

Art. 1.

Le provenienze aeree dalla circoscrizione di Djakarta (Indonesia) sono sottoposte con decorrenza immediata alle misure quarantenarie contro il vaiuolo previste dal regolamento internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo per l'Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861.

Art. 2.

Gli Uffici sanitari provinciali e gli Uffici sanitari di aeroporto sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1959

Il Ministro: GIARDINA

(4412)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Proroga del termine di assunzione all'esercizio delle funzioni di notaio di prima nomina

Ai sensi dell'art. 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, ai sottoindicati notai di prima nomina, coi decreti Ministeriali 20 luglio 1959, è stato prorogato, sino a tutto il 24 ottobre 1959, il termine prefisso per assumere l'esercizio delle proprie funzioni nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Bartoli Giulio: Civitella del Tronto, distretto notarile di Teramo;

Ianiri Vittorio: Gravina di Puglia, distretto notarile di Bari;

Perugini Ugo: Molfetta, distretto notarile di Trani.

(4409)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Portocivitanova.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 14 luglio 1959, è stato rettificato il precedente decreto interministeriale in data 30 maggio 1955 — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 1955 — con il quale veniva dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato l'area demaniale marittima sita sulla spiaggia di Portocivitanova avente la superficie di mq. 301,12 riportata in catasto al foglio n. 18, particelle nn. 420/*b*, 418 e 421 del comune di Portocivitanova, nel senso che l'area stessa è inscritta in catasto al foglio n. 18, particelle nn. 418, 421/*a* e 1066/*a* del comune di Portocivitanova ed ha la superficie di mq. 202.

(4382)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione della somma di L. 1.560.000 e ad acquistare un immobile sito in comune di Antrodoco località « Palombara ».

Con decreto Ministeriale n. 300 8/61585 in data 27 luglio 1959 si è provveduto a revocare il decreto Ministeriale numero 300 0/60648, in data 27 marzo 1959 e ad autorizzare l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia

1) ad accettare dal comune di Antrodoco la donazione della somma di L. 1 560 000;

2) ad acquistare direttamente dall'E.C.A. per il prezzo di L. 1 560 000, utilizzando la somma predetta, un terreno di mq. 1200, sito in località « Palombara » distinto in catasto al foglio n. 13, mapp. 1, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(4408)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Tomasi, nato a Nettuno (Roma) il 21 gennaio 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in farmacia, rilasciatogli dall'Università di Roma il 29 gennaio 1942 a seguito degli esami conclusivi da lui sostenuti il 26 giugno 1941.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(4406)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di laurea

Il dott. Ettore Russo, nato a Castel Campagnano il 2 gennaio 1918, ha dichiarato di avere smarrito lo speciale certificato sostitutivo del diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dall'Università di Napoli il 4 gennaio 1951 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti il 20 dicembre 1946

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(4407)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano di ricostruzione di Tivoli relativa alla sistemazione dell'area già vincolata ad aiuola all'imbocco di via Lucullo e vicolo Santa Croce.

Con decreto Ministeriale 23 luglio 1959, n. 4585, è stata approvata, previa decisione sull'opposizione presentata e con la limitazione e la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo, la variante al piano di ricostruzione di Tivoli, relativa alla sistemazione dell'area già vincolata ad aiuola al l'imbocco di via Lucullo e vicolo Santa Croce vistata in una planimetria in scala 1 1000

Per l'esecuzione delle opere previste nella variante è assegnato lo stesso termine fissato per il piano di ricostruzione originario di Tivoli che — giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n 1357 — continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(4386)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Sassari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 maggio 1959, numero 15200/2842, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n 16 Interno, foglio n. 223, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Sassari di un mutuo di L 224 000.000, ai fini dell integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4404)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 16 maggio 1959, numero 15200/2824, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n. 16 Interno, foglio n 215, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Palermo di un mutuo di L. 366 000 000, ai fini dell integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4405)

Autorizzazione al comune di Santeramo in Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 2 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n 16 Interno, foglio n 214, il comune di Santeramo in Colle (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 81 500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4410)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 171

Corso dei cambi del 30 luglio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,55	620,60	620,60	620.60	620,60	—
$ Can.	646,85	647,25	647 —	647,40	646,70	646,97	647.40	646 90	646,95	—
Fr Sv.	144 —	143,98	143,99	143.98	143.95	144 —	144.005	143 96	143 96	—
Kr D	90,17	90,15	90,15	90,14	90,10	90.17	90.15	90,16	90.18	—
Kr N.	87,19	87,18	87,20	87,18	87,20	87.20	87,1875	87.18	87.19	—
Kr Sv.	120 —	119,98	120 —	119 99	120 —	120 —	119,99	120 —	120 —	—
Fol.	164.50	164,46	164,49	164,465	164,45	164.51	164,47	164.53	164 51	—
Fr B.	12,42	12,4275	12,43125	12,43	12.42375	12.43	12,43125	12.43	12 43	—
Fr Fr.	126.56	126.55	126,55	126.57	126.55	126,57	126.575	126.57	126.57	—
Lst.	1744.77	1744.50	1744,625	1744.50	1744.40	1745 —	1744.50	1744.75	1744 75	—
Dm. occ.	148,38	148,34	148,34	148.33	148,30	148.40	148,32	148.39	148 38	—
Scell. Austr.	24,05	24,052	24,055	24,054	24,04	24,05	24,0535	24,05	24,05	—

Media dei titoli del 30 luglio 1959

Rendita 3,50 % 1906	71 —
Id. 3,50 % 1902	70.50
Id. 5 % 1935	100.875
Redimibile 3.50 % 1934	90 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,875
Id. 5 % (Ricostruzione)	96.90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95.825
Id. 5 % 1936	99 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,375
Id. 5 % (Beni Esteri)	96.375

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100 10
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	100 10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100 025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99 975
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99 975
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99 95
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99 975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 luglio 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	647,40
1 Franco svizzero	143.992
1 Corona danese	90,145
1 Corona norvegese	87.184
1 Corona svedese	119,99
1 Fiorino olandese	164,467
1 Franco belga	12.431
100 Franchi francesi	126 572
1 Lira sterlina	1744 50
1 Marco germanico	148.325
1 Scellino austriaco	24,054

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli ed esami, a dodici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernenti i titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato e successive estensioni;

Visto le norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali della Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314 e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 22 febbraio 1937, n. 220 e le successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 e il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Vista la legge 23 febbraio 1956, n. 118, concernente modifiche alle norme sul reclutamento dei sottotenenti in s.p.e. del Corpo del Genio aeronautico ruolo assistenti tecnici;

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del Genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

I posti messi a concorso sono n. 12, suddivisi come segue:

1ª categoria, Costruzioni aeronautiche ed edilizie, posti n. 5;

2ª categoria, assistenti di meteorologia, posti n. 7.

Art. 2.

Possono essere ammessi al concorso limitatamente ad una sola delle categorie di cui all'art. 1, in seguito a loro domanda

1) gli ufficiali di complemento del Corpo del Genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, che abbiano prestato almeno dodici mesi di servizio quali ufficiali assistenti tecnici e siano in possesso di uno qualsiasi dei diplomi di scuola media superiore stabiliti per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento e di cui all'art. 3 della legge 2 dicembre 1940, n. 1848, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

2) i marescialli in servizio permanente del Corpo del Genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, ed i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che abbiano almeno due anni di anzianità nel grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

3) i sergenti maggiori in servizio permanente ed i sergenti appartenenti agli stessi ruoli dei marescialli di cui al precedente n. 2), che abbiano compiuto dodici anni di servizio militare e siano in possesso di diploma di licenza di Istituto medio di secondo grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Gli aspiranti di cui ai numeri 1), 2) e 3), per essere ammessi al concorso non debbono aver superato il 36° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente non venga superato il 40° anno di età alla data del presente decreto.

I candidati prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale graduata nelle tre categorie di: 1ª ottimo; 2ª buono; 3ª sufficiente.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello. I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento di identità personale.

Art. 3.

Le domande di ammissione dei candidati di cui ai numeri 1), 2) e 3), del precedente art. 2, debitamente sottoscritte dai concorrenti, dovranno essere redatte in carta bollata da lire 200 ed indirizzate al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale personale militare Sezione autonoma concorsi, Roma.

Dette domande dovranno pervenire, qualora gli interessati si trovino in servizio, all'ente presso cui sono in forza, ovvero, qualora gli interessati si trovino in congedo, al competente Comando di Zona Aerea Territoriale o di Aeronautica, non oltre il 60° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la categoria per la quale intendono concorrere (quelli che concorrono per la 1ª categoria devono altresì specificare per quale dei servizi compresi in detta categoria intendono sostenere l'esame orale di cultura tecnico-professionale di cui al successivo art. 6);

la loro posizione, nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

l'eventuale diritto agli aumenti dei limiti di età di cui al precedente art. 2, specificandone i motivi.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale personale militare - Sezione autonoma concorsi, Roma.

Si intendono irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota, qualora venissero nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del Genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante di Corpo. La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa prova in contrario. Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 4.

Ricevute le domande le autorità di cui al secondo capoverso del precedente art. 3 vi apporranno la data di arrivo ed il parere, curandone la trasmissione al Ministero, con tutta urgenza, in modo che giungano a destinazione non oltre il 15° giorno dalla data di scadenza del concorso.

Il Ministero provvederà d'ufficio a corredare le domande della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali o della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 5.

La Commissione di esame, verrà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo nella sede ed alla data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie in prove orali obbligatorie, in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

cultura generale: prova scritta obbligatoria;
matematica e fisica: prova scritta obbligatoria;
matematica, fisica e chimica: prova orale obbligatoria;
storia e geografia: prova orale obbligatoria;
cultura tecnico-professionale: prova orale obbligatoria;
cultura militare aeronautica: prova orale obbligatoria;
lingue estere, limitatamente a non più di due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo: prove orali facoltative.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione, nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi. Durante lo svolgimento delle prove i cadidati non potranno comunicare fra di loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare trattati od appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui temi, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso agli esami orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova scritta una votazione non inferiore ai 12/20.

La prova orale di cultura tecnico-professionale sarà distinta per i concorrenti alla 1ª categoria ed alla 2ª categoria. Inoltre. i concorrenti alla 1ª categoria, in relazione alle proprie attitudini ed alle mansioni espletate, potranno prescegliere per sostenere l'esame predetto uno dei programmi annessi al presente bando, concernente o le costruzioni aeronautiche, o l'armamento, o le costruzioni edilizie, o l'elettrotecnica e radiotecnica, o la chimica, secondo la preferenza resa nota nella domanda di ammissione al concorso.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato una media di 12/20 purchè in ogni singola prova, il punto di classificazione non sia inferiore ai 10/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima in quindici minuti primi, ed al termine di essa la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato il punteggio stabilito al successivo art. 8.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superate le prove di esame saranno invitati dal Ministero a far pervenire al Ministero stesso, entro quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove suddette, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, utili ai fini della compilazione delle graduatorie di cui al successivo art. 8.

Non saranno considerati utili quei documenti che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 8.

Le graduatorie, distinte per categoria, di coloro che avranno ottenuta la idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale . . .	coeff.	9
prova scritta di matematica e fisica . .	»	9
prova orale di matematica, fisica e chimica	»	8
prova orale di storia e geografia . . .	»	6
prova orale di cultura tecnico-professionale	»	10
prova orale di cultura militare aeronautica	»	8

b) quattro punti per l'esame di lingua inglese eventualmente sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; otto punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20; un punto per ogni altro esame di lingua estera sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

c) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: dieci punti per i candidati classificati nella 1ª categoria: *ottimo;* cinque punti per i candidati classificati nella 2ª categoria: *buono.* Nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria: *sufficiente;*

d) fino a cinque punti che verranno attribuiti in ragione di un punto per ciascuno degli anni di servizio prestato oltre il minimo prescritto per la partecipazione al concorso;

e) da uno a quindici punti che la Commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di merito si applicheranno le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive modificazioni.

Art. 9.

I concorrenti di cui al n. 1 del precedente art. 2 utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) titolo di studio di cui al n. 1) del precedente art. 3 in originale ovvero in copia notarile, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto dal quale viene rilasciato, ovvero copia notarile di detto certificato, fermo l'obbligo di esibire il relativo diploma originale a richiesta della Amministrazione.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), ma dovranno far pervenire in sostituzione un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono, comprovante tale qualità.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso fare riferimenti a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

I concorrenti di cui ai numeri 2) e 3) del precedente art. 2, utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza i seguenti documenti in carta legale

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati, di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che rivestano il grado di sergente maggiore o sergente, dovranno inoltre far pervenire il titolo di studio di cui al n. 3) del precedente art. 3 in originale ovvero in copia notarile, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto dal quale viene rilasciato, ovvero copia notarile di detto certificato, fermo l'obbligo di esibire il relativo diploma originale a richiesta dell'Amministrazione.

Art. 11.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso, i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del Genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

Art. 12.

La nomina a sottotenente in servizio permanente del Corpo del Genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, sarà conferita, nel limite dei posti indicato all'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalle graduatorie formate come dal precedente art. 8.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo le graduatorie, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente decorrerà in ogni caso dalla data del decreto di nomina, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito, e l'anzianità relativa sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1959
Registro n. 24 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 180. — LAZZARINI

PROGRAMMA DI ESAME

ESAMI DI CULTURA GENERALE

a) Prove scritte
(durata di ciascuna prova 6 ore)

1) *Tema di cultura generale*:

Consiste nello svolgimento di un tema scritto, trattante argomenti di cultura generale (non specifica tecnica) allo scopo di accertare le capacità del candidato nel modo di esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

2) *Prova scritta di matematica e fisica*:

Verterà sulla applicazione a problemi numerici, di carattere essenzialmente pratico e tecnico, del programma di matematica e fisica stabilito per gli esami orali.

b) Prove orali
(durata di ciascuna prova 20 minuti circa)

1) *Matematica Fisica Chimica*:

Matematica:

Numeri interi e frazionari ed operazioni relative. Numeri decimali e frazioni generatrici. Numeri complessi. Proporzioni. Regole del tre semplice edel tre composto. Ripartizione.

Numeri relativi ed operazioni su di essi. Monomi e polinomi ed operazioni relative. Decomposizione di un polinomio in fattori. Frazioni algebriche ed operazioni relative. Equazione di primo grado. Sistemi di equazioni di primo grado e metodi di risoluzione. Concetto di numero reale. Radicali. Equazioni riducibili al secondo grado. Sistemi di equazioni di secondo grado. Progressioni aritmetiche e geometriche. Equazione esponenziale. Logaritmi. Risoluzione e discussione di problemi di 1° e 2° grado.

Punto, retta e piano, spazio. Posizione di due rette nel piano. Figure geometriche nel piano e teoremi relativi. Loro misure. Equivalenza. Proporzioni tra grandezze. Similitudine e teoremi relativi. Perpendicolarità e parallelismo di rette e piani. Teoremi relativi. Angoloidi. Poliedri. Solidi rotondi. Misure di poliedri e solidi rotondi.

Funzioni trigonometriche. Relazioni tra esse. Equazioni trigonometriche. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione degli archi. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo e di un rettangolo qualunque. Risoluzione di triangoli. Risoluzione e discussione di problemi di algebra applicata alla geometria.

Cenni di geometria analiticadel piano. Coordinate cartesiane. Equazione di una retta. Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette. Distanza tra due punti e tra punto e retta. Cerchio, iperbole, ellisse, parabola e problemi elementari relativi. Cenno sulle coordinate polari.

Fisica:

Nozioni generali sulle misure e sulle unità di misura. Dimensioni delle grandezze fisiche. Grandezze scalari e vettoriali. Rappresentazione delle grandezze vettoriali: somma e differenza di vettore.

Meccanica

Cinematica del punto: traiettoria, spostamento, velocità, accelerazione tangenziale e centripeta. Velocità angolare, accelerazione angolare. Tipi fondamentali di moto (uniforme, uniformemente accelerato, circolare, oscillatorio armonico). Cenni di cinematica dei sistemi rigidi: moti traslatorio, rotatorio e rototraslatorio uniforme.

Dinamica del punto. I tre principi fondamentali. Definizione statica e dinamica delle forze. Massa e peso. Momento di una forza e di una coppia. Lavoro di una forza e di una coppia. Potenza. Concetto di campo di forze e di campo conservativo. Energia potenziale. Il campo gravitazionale. Energia cinetica. Teorema della forza viva. Teorema della conservazione dell'energia. Quantità di moto e momento della quantità di moto: loro variazione col tempo in relazione alla forza ed al momento della forza. Impulso di una forza e di un momento. Cenni sulla dinamica dei sistemi. Baricentro. Quantità di moto e momento della quantità di moto. Momento di inerzia di un sistema rigido, rispetto ad un asse fisso. Forze interne e forze esterne di un sistema; risultante delle forze e momento risultante. Variazioni della quantità di moto e del momento rispetto al tempo in relazione al risultante ed al momento risultante delle forze esterne; conservazione della quantità di moto e del momento della quantità di moto. Energia cinetica e potenziale di un sistema. Proprietà meccaniche fondamentali della materia densità, peso specifico, coesione. Nozioni sui fenomeni elastici: legge di Hooke; modulo di trazione, scorrimento, flessione, torsione. Tensione superficiale e fenomeni inerenti. Pressione di un fluido e forze derivanti dalle differenze di pressione. Equazione della statica dei fluidi: variazioni di pressione con la quota in un liquido ed in un gas perfetto isotermo: principi di Pascal. Spinta di Archimede. Teorema di Bernoulli per fluidi non viscosi e densità costante.

Nozioni sulla viscosità e sulla resistenza al moto nei fluidi e dei fluidi.

Termologia:

Temperatura: scale empiriche e scala assoluta. Dilatazione dei corpi e cambiamento di stato. Equazione di stato: rappresentazione grafica, gas perfetti e fluidi reali. Pressione di vapore saturo. Quantità di calore, capacità termica, calore specifico, calore latente di trasformazione. Concetti fondamentali sul primo principio della termodinamica: quantità

di calore ricevuto, lavoro sull'esterno ed energia interna di un sistema. Trasformazioni isobare, isovolumiche, isoterme, adiabatiche di gas perfetti. Calore « fornito » in un ciclo e lavoro ottenuto. Definizione di rendimento. Caso del ciclo ideale di Carnot. Rendimento limite teorico di un ciclo e cenni relativi al 2° principio.

Elettrologia:

Cariche elettriche e statiche e legge di Coulomb. Campo elettrico di una carica puntiforme e di distribuzioni piane, semplici e doppie.

Lavoro del campo su di una carica. Energia potenziale di una carica. Potenziale elettrico; capacità, energia di un condensatore carico.

Cariche elettriche in moto. Intensità di corrente; legge di Joule. Conduttori metallici: legge di Ohm. Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. Leggi Faraday sulla elettrolisi. Cenni sugli effetti termoionico, fotoelettrico e di moltiplicazione elettronica. Effetto Volta ed effetto termoelettrico. Forza elettromotrice. Resistenza interna e differenza di potenziale ai poli di un generatore. Le due leggi di Kirchhoff.

Dipoli magnetici e azioni mutue. Campo magnetico. Campo di un dipolo. Campo di un conduttore rettilineo e di un conduttore circolare percorso da corrente. Forza su di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico. Flusso concatenato con un circuito. Sue variazioni e f.e.m. indotta. Induzione mutua ed autoinduzione. Cenni sulle correnti alternate e sul comportamento di resistenza, capacità, induttanze in un circuito con c.a. Cenni sui circuiti oscillanti. Cenni sui circuiti « aperti ». Cenni sulla emissione propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche.

Acustica:

Natura del suono e suoi caratteri. Produzione, propagazione nei vari mezzi e ricezione dei suoni. Onde.

Onde trasversali e longitudinali. Fenomeni di interferenza. Onde stazionarie. Corda fissa agli estremi e tubi aperti o chiusi. Risonanza ed analisi dei suoni.

Ottica:

Duplice natura, ondulatoria-elettromagnetica e corpuscolare della luce: fenomeni di interferenza e diffrazione, fenomeni fotoelettrici. Propagazione della luce nel vuoto e nei vari mezzi. Riflessione, rifrazione e dispersione. Principi di fotometria e spettroscopia. Nozioni sui fenomeni di polarizzazione.

Cenni sulla struttura della materia:

Neutroni, protoni, elettroni; nuclei stabili e instabili; raggi alfa, raggi beta, raggi gamma. Fissione. Cenni sulle relazioni tra massa ed energia; energia nei processi nucleari.

Il candidato, più che le dimostrazioni matematiche, dovrà conoscere il significato fisico delle relazioni finali, che illustrerà con esempi pratici molto elementari.

Inoltre dovrà mostrare di conoscere, almeno qualitativamente, i fondamentali dispositivi di misura pratica delle varie grandezze e gli apparecchi, dispositivi o macchine di uso pratico più comune il cui funzionamento è basato sui principi teorici e sperimentali sopra elencati, e cioè:

macchine semplici: leve, carrucole, piano inclinato, vite, ecc., bilance, pendoli, volani;

picnometri, densimetri, discosimetri, termometri, barometri tubo Pitot, tubo Venturi;

termometri, calorimetri, principi di funzionamento di macchine a vapore ed a combustione interna;

elettrometri, misura di campo elettrico, misure di capacità misure di costante dielettrica relativa, gabbia e pozzo di Faraday, amperometri e galvanometri, voltmetri, pile ed accumulatori, cassette di resistenza e ponti in continua, misura di R e f.e.m.; tubi elettronici (diodi, triodi, cellule fotoelettriche semplici e a moltiplicazioni); cellule fotoresistenti e fotovoltaiche;

magnetometri, misure di campo magnetico, misure di permeabilità magnetica relativa, cenni sui punti in alternata (misure di C., L., M);

generatori ad induzione: principio di funzionamento degli alternatori e dinamo; trasformatori. Funzionamento del telegrafo e del telefono: principi di funzionamento di una stazione radiotrasmittente e di una radioricevente;

diapason, principi di funzionamento degli strumenti a fiato ed a corda, risonatori di Helmholtz, specchi, lenti sottili e prismi: telescopi, cannocchiali, microscopi, spettrografi.

Chimica:

Chimica generale:

Corpi semplici e combinazioni chimiche. Leggi fondamentali della chimica. Atomi e molecole. Leggi che regolano lo stato gassoso. Peso molecolare e peso atomico. Valenza. Reazioni chimiche. Equilibri chimici. Metalli e metalloidi. Composti chimici inorganici: ossidi, anidridi, idrossidi, idracidi ossiacidi, sali. Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi.

Chimica speciale inorganica:

I principali metalli e metalloidi e i loro composti: proprietà chimiche e fisiche, preparazione, usi.

Chimica speciale organica:

Cenni descrittivi dei composti della serie grassa o aciclica e della serie aromatica o ciclica.

Idrocarburi, alcool, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri semplici ed eteri composti o esteri. Gliceridi e grassi. Saponi. Idrati di carbonio. Composti azotati del carbonio. Ammine, ammidi, amminoacidi, proteine.

2) *Storia - Geografia*:

Storia:

Storia europea dalla Rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione della Unità Nazionale Italiana ed alle due guerre mondiali.

Geografia:

Configurazione generale della superficie del globo e principali elementi di geografia. Grandi divisioni della terra. Nozioni sommarie fisiche e politiche sui vari Stati d'Europa. Geografia fisica e politica particolareggiata dell'Italia. Centri industriali. Prodotti naturali dell'Italia. Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione. Carte geografiche e carte topografiche. Piani e piante. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Nozioni sui principali tipi di proiezione.

Esame di cultura tecnico-professionale.

c) Prova orale
(durata della prova 30 minuti circa)

1ª Categoria - *Costruzioni aeronautiche ed edilizie*

1) *Costruzioni aeronautiche*:

Aerodinamica e meccaniche del volo: generalità sulla sostentazione statica e dinamica. Portanza e resistenza aerodinamica. Particolarità sui profili. Diagrammi caratteristici dell'ala e del velivolo. Ipersostentazione. Stabilità e centramento. Stabilità statica e stabilità dinamica. Stabilità trasversa e longitudinale e di rotta. Governo e manovrabilità: organi e superfici per il comando dei velivoli. Condizioni di equilibrio nei principali assetti di volo: considerazioni relative. Cenni sulla meccanica del volo ad alta velocità. Orientamenti moderni nella progettazione e costruzione dei velivoli. Cenni sui metodi ed equipaggiamenti sperimentali per il rilevamento delle caratteristiche aerodinamiche. Elicotteri: cenni sui principi di funzionamento.

Aeroplani, idrovolanti ed elicotteri: particolarità costruttive dei tipi in uso nell'Aeronautica militare. Strumentazione per la condotta in volo. Installazioni ed accessori di bordo. Collaudo statico e collaudo in volo, relative prove principali. Capitolato tecnico e relativi allegati.

Motori a pistoni ed a getto: particolarità costruttive e di funzionamento dei tipi in uso nell'Aeronautica militare. Installazioni ed accessori relativi. Prove al banco ed in volo. Norme di collaudo.

Eliche: tipi in uso nell'Aeronautica militare. Eliche a passo fisso ed a passo variabile. Caratteristiche geometriche, di funzionamento e relativi diagrammi principali. Equilibramento statico e dinamico di un'elica. Prove al banco ed in volo. Norme di collaudo.

Materiali impiegati nelle costruzioni aeronautiche. Caratteristiche. Trattamenti. Prove tecnologiche e norme di collaudo per l'accettazione dei materiali.

Organizzazione e funzionamento degli Uffici tecnici presso i Reparti d'impiego e degli Uffici di sorveglianza tecnica presso le Ditte aeronautiche. Linee di lavorazione. Ispezioni periodiche, verifiche, revisioni e riparazione degli aeromobili, accessori e parti di ricambio. Analisi di costo. Preventivi e consuntivi di spesa relativi alle lavorazioni. Paga oraria, gestione e conservazione e spedizione del materiale aeronautico.

2) *Armamento*:

Fondamenti di balistica. Reazione esplosiva. Fenomeni connessi con la esplosione. Gradualità della reazione esplosiva. Moto dei proiettili nel vuoto. Moto dei proiettili nell'aria.

Stabilizzazione dei proiettili. Generalità sugli esplosivi, sistemi di caricamento e di impiego dei principali tipi in uso. Materiali e miscele incendiarie ed illuminanti. Norme di conservazione e trasporto degli esplosivi.

Elementi sulla propulsione a reazione. Razzi. Funzionamento dei principali elementi costituenti i razzi. Installazione dei razzi sui velivoli. Tiro con i razzi. Norme di conservazione e di sicurezza nell'impiego. Munizionamento di lancio. Armi da fuoco automatiche. Principi di funzionamento. Calibri e tipi impiegati. Correzioni del tiro. Dispersione e probabilità di colpire. Caratteristiche e requisiti del munizionamento di lancio. Congegni di puntamento per armi fisse a visuale libera, ottici luminosi, a riflessione. Sistemi giroscopici. Descrizione, funzionamento, impiego. Revisione controllo. Collimazione delle armi sui vari tipi di velivoli in servizio. Munizionamento di caduta. Caratteristiche generali. Tipi in uso. Installazioni a bordo sui vari tipi di velivoli in servizio. Elementi sul tiro di caduta. Fattori che influenzano il tiro. Traguardi a visuale libera ed ottici. Tavole di tiro.

Armi speciali. Cenni descrittivi, funzionamento dei siluri per aereo. Installazione per siluri sugli aerei. Motobombe. Missili. Apparati per addestramento al tiro: descrizione, funzionamento, impiego. Cenni elementari di radiotecnica. Fenomeno termoionico di tubi elettronici.

Materiali impiegati nelle costruzioni d'armamento e prove tecnologiche relative. Modalità di collaudo. Norme per la revisione dei vari materiali d'armamento.

3) *Costruzioni edilizie:*

Topografia:

Generalità sui problemi che si incontrano in topografia. Applicazioni della geometria e della trigonometria piana ai problemi topografici. Misura degli analoghi e delle distanze. Delimitazione e classifica delle proprietà fondiarie. Mappe catastali. Rettifica e compensazione dei confini della proprietà. Cenni sull'estimo agrario.

Strumenti topografici principali: descrizione, funzionamento, rettifiche ed uso.

Operazioni topografiche: rilevamenti planimetrici per coordinate ortogonali e polari. Allineamenti e poligonazione. Rilevamenti altimetrici. Formazione di piani quotati e a curve di livello.

Scienza delle costruzioni:

Richiamo ai principi fondamentali della scienza delle costruzioni. Legge di Hocke. Modulo di elasticità. Sollecitazioni semplici di trazioni, compressione, flessione, taglio, torsione. Sollecitazione composta di flessione, trazione e compressione. Cenno sui solidi caricati di punta. Resistenza dei materiali alle varie sollecitazioni. Carichi di rottura e di sicurezza.

Principali sollecitazioni che si incontrano nelle strutture che interessano l'edilizia. Concetti di vincolo delle strutture, appoggi, incastri e influenza del tipo di vincolo sul comportamento delle strutture. Determinazione delle principali sollecitazioni di flessione e taglio nelle travi a sbalzo e appoggiate agli estremi sotto differenti condizioni di carico. Concetto di struttura iperstatica.

Materiali da costruzione:

Caratteristiche tecnologiche dei principali materiali da costruzione e loro requisiti fondamentali per l'accettazione: pietre e marmi, laterizi, legnami, ferri e acciai. Leghe leggere usate in edilizia. Vernici.

Cenni sulle materie plastiche.

Elementi costituenti le costruzioni edilizie.

Concetti generali della distribuzione planimetrica di una casa di abitazione civile. Scale. Servizi.

Fondazioni:

Tipi fondamentali di fondazioni.

Murature in elevazione:

Proporzionamento. Tipi adottati e materiali impiegati. Malte e calcestruzzi: loro funzionamento e dosaggio, con riguardo alla variabilità delle caratteristiche fisiche e meccaniche in relazione alle caratteristiche dei componenti e al loro dosaggio. Preparazione e posa in opera dei calcestruzzi.

Cemento armato:

Generalità e descrizione delle principali strutture che con esso si realizzano. Cenno sulle sollecitazioni che si verificano nell'interno di una struttura in cemento armato. Calcolo della sezione e della armatura di una trave in cemento armato soggetto a flessione semplice e di un pilastro soggetto a compressione semplice.

Opere speciali:

Infissi. Intonaci. Rivestimenti. Pavimenti. Impianti idrici per uso domestico. Cenni sulle fognature. Impianto elettrico di illuminazione a f. m. in una casa di abitazione.

Opere stradali:

Tracciamento di un asse stradale in pianura e in montagna. Cenno sul tracciamento delle curve. Profili longitudinali e sezioni trasversali. Calcolo dei movimenti di terra.

Costituzione del corpo stradale:

Concetti fondamentali sulla capacità portante di un terreno e sugli elementi che la determinano (granulometria, umidità, drenaggio, ecc.). Cenno sui materiali che si impiegano nelle costruzioni stradali. Tipi di pavimentazione in macadam conglomerato bituminoso. Caratteristiche principali delle pavimentazioni in calcestruzzo di cemento.

Impianti.

Impianti elettrici. Cenni fondamentali sulla distribuzione della corrente elettrica in un complesso di fabbricati e nell'interno di un fabbricato. Cenni sulle cabine di trasformazione e sui gruppi elettrogeni.

Computo di massima della potenza elettrica necessaria per alimentare le utenze di uno o più fabbricati.

Impianti idrici. Caratteristiche di un'acqua potabile. Cenno sui sistemi di approvvigionamento di acqua potabile: pozzi, acquedotti. Cenni sulle caratteristiche delle condotte per acqua potabile per la distribuzione in un complesso di fabbricati.

Impianti di riscaldamento:

Cenni sui principali sistemi usati negli impianti di riscaldamento nelle costruzioni civili. Concetto di condizionamento d'aria.

Infrastrutture aeroportuali.

Superfici di atterraggio. Classificazione degli Aeroporti secondo le norme « OACI ». Requisiti di sicurezza di un Aeroporto ai fini del volo.

Scopi e caratteristiche principali delle piste di volo e di rullaggio.

Cenni sullo schema generale distributivo di un aeroporto civile e militare, in relazione ai vari complessi che lo compongono (gruppo piste, piazzali, aviorimesse, aerostazioni, comandi, magazzini, officine, depositi carburanti e munizioni).

Conduzione amministrativa dei lavori:

Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori nel Demanio Aeronautico. Capitolati e Regolamenti. Documentazione tecnico-contabile.

4) *Elettrotecnica e radiotecnica:*

Elettricità e origine dei fenomeni elettrici. Corpi conduttori e isolanti. Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Corrente elettrica. Resistenza elettrica. Legge di Ohm. Raggruppamento delle resistenze. Principi di Kirhoff. Trasformazione dell'energia elettrica in calore. Legge di Joule. Potenza elettrica. Unità di misura. Voltmetri. Amperometri. Watmetri.

Il campo elettrico. Induzione elettrostatica. Capacità. Condensatori e loro raggruppamento. Scarica distruptiva. Rigidità dielettrica.

La corrente elettrica attraverso le soluzioni acquose.

Elettrolisi e sue leggi. La pila elettrica. Accumulatori elettrici. Magnetismo e campo magnetico. Induzione magnetica. Campo magnetico prodotto da una corrente. Induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Circuito magnetico. Forza magnetomotrice. Autoinduzione e mutua induzione.

Correnti alternate. Generalità sulle grandezze alternate. Valore efficace delle grandezze alternate. Impendenza in serie e in parallelo. Potenza elettrica in alternata. Trasformatori ed autotrasformatori. Raddrizzatori. Convertitori rotanti.

Tubi elettronici. Principi di funzionamento. Diodo. Triodo. Tetrodo. Pentodo. Tubi multipli. Tubi speciali per iperfrequenze: Kleystrom, Magnetrom. Tubi a raggi catodici. Tiratron.

Oscillazioni libere e smorzate. Circuiti oscillanti in serie ed in parallelo. Oscillatori a costanti concentrate ed a linee. Circuiti risonanti. Fattore di merito di un circuito. Circuiti accoppiati.

Impieghi dei tubi elettronici: oscillatori, amplificatori in A, B, C, rivelatori, modulatori.

La stabilizzazione delle oscillazioni. Circuiti a quarzo. La modulazione e la rivelazione.

Campo elettromagnetico e sua generazione. Polarizzazione in un campo elettromagnetico. Vettore di Poynting. Modi di propagazione alle varie frequenze ed elementi che influiscono sulla propagazione. Suddivisione delle frequenze.

Antenne Modi di funzionamento delle antenne. Accordo delle antenne Antenne fondamentali Potenza irradiata Resistenza di irradiazione Vari tipi di antenne Modi per ottenere la direttività delle antenne Tipi di antenne direttive.

Parti componenti un radiotrasmettitore e suo funzionamento Costituzione e funzionamento di un ricevitore. Principio di funzionamento di un radar.

5) *Servizio chimico*:

Materiali impiegati nelle costruzioni aeronautiche: caratteristiche, prove tecnologiche Leghe leggere ed ultraleggere, acciai speciali Leghe resistenti alle alte temperature. Rivestimenti protettivi delle leghe leggere e dell'acciaio. Prove di fatica Trattamenti termici. Materiali saldati controllo della saldatura.

Carburanti impiegati nell'A M : tipi, caratteristiche, « Inibitori » di corrosione e anti-ossidanti Lubrificanti impiegati nell'A. M : tipi, caratteristiche « Additivi » vari tipi di « additivi » per olii lubrificanti. Prove di collaudo sui carburanti potere antidetonante

Prove di collaudo sugli olii lubrificanti e sui grassi

Liquidi speciali impiegati nell'A M . antighiaccio, anticongelante, per impianti oleofluodinamici.

Materie plastiche in genere Materiale per guarnizioni: caratteristiche, prove, collaudo.

Vernici impiegate nell'A.M : vari tipi, caratteristiche, prove, collaudo.

2a Categoria - Assistenti di meteorologia

Definizione e significato dei principali elementi meteorologici Generalità su osservazioni e misure al suolo ed in quota Stazioni meteorologiche Ore di osservazione Misurazione della pressione atmosferica Tipi di barometri a mercurio Significato e specie delle riduzioni barometriche Barometri aneroidi Confronto tra barometri a mercurio e barometri aneroidi Barometri registratori Interpretazione dei barogrammi Tendenza barometrica e sua caratterizzazione Principali funzioni delle pressioni lette e corrette (QFE QFF, QNH, QNE), Misurazione della temperatura dell'aria al suolo e della temperatura dell'acqua Tipi di termometri e dei termografi Misurazione dell'umidità dell'aria al suolo Tipi di igrometri e di igrografi. Tabelle psicrometriche misurazione della direzione e dell'intensità del vento al suolo Tipi di anemometri e di anemografi Cenni sulla misurazione del moto delle nubi Misurazione dell'altezza della base delle nubi (nefoipsometri) Misurazione della quantità di precipitazione Pluviometri e pluviografo. Interpretazione della cartina del pluviografo Misurazione della pressione, della temperatura, della umidità e del vento in quota. Meteorografo Radiosonda Metodo del palloncino pilot. Teodolite autobilancia Metodo del radiovento. Modalità di impianto, esposizione, lettura e manutenzione degli strumenti Capannine Osservazione del « tempo presente », della nuvolosità e della specie delle nubi

L'atmosfera e le radiazioni (radiazioni solari, terrestre, atmosferica) Distribuzione della temperatura e della pressione con la quota. Equazione fondamentale della statica e dell'atmosfera Movimenti verticali dell'aria secca e tipi di equilibrio

Temperatura potenziale Il vapore acqueo nell'atmosfera Pressione di vapore. Saturazione Condensazione Movimenti verticali dell'aria umida e tipi di equilibrio Temperatura virtuale, equivalente, pseudopotenziale Genesi delle nubi e delle nebbie Gradienti barici Forza di gradiente Vento geostrofico e di gradiente. Cenni sulle masse d'aria: proprietà, classificazione, genesi e trasformazioni Superficie di discontinuità e fronti. Distribuzione dei principali elementi meteorologici intorno ad un fronte

Cenni sui cicloni e sugli anticicloni delle medie e alte latitudini Cenni sui cicloni tropicali Rappresentazione grafica dello stato fisico dell'atmosfera Isobare Isallobare Isoterme Topografie Fonti. Simboli internazionali per i diversi fenomeni meteorologici Spaccati di rotta Diagrammi aerologici e loro interpretazione

Cenni di climatologia generale e climatologia del Mediterraneo Cenni sulla composizione e struttura generale dell'atmosfera dal punto di vista termico e dinamico.

Messaggi meteorologici per la meteorologia sinottica in superficie ed in quota Messaggi meteorologici per l'assistenza al volo. Cifratura e decifratura Trascrizione sulle carte dei vari messaggi Cenni sull'organizzazione nazionale ed internazionale del servizio meteorologico Mezzi e modalità di accentramento e diffusione dei messaggi meteo Compilazione delle carte e dei modelli riguardanti il servizio meteo.

ESAME DI CULTURA MILITARE AERONAUTICA

d) Prova orale

(durata della prova 20 minuti circa)

Nozioni generali su

L'ordinamento dell'Aeronautica militare (centrale, territoriale e periferico)

Le forze aeree (requisiti bellici dei mezzi aerei e specializzazioni di impiego)

Il personale dell'A M (reclutamento, ordinamento, avanzamento, governo)

I servizi tecnico logistici dell'A M (Servizio e rifornimenti dei materiali speciali dell'Aeronautica Servizio delle telecomunicazioni. Servizio meteorologico Servizio dei trasporti Servizio del demanio. Servizio sanitario Servizio armamento e munizionamento. Servizio fotografico Servizio di commissariato per ogni servizio definire nelle linee generali, competenze e funzionamento)

Regolamento di disciplina militare Regolamento sull'uniforme Regolamento sui servizi territoriali e di aeroporto.

Codice penale militare.

ESAMI DI LINGUE ESTERE

e) Prove orali facoltative

(durata di massima per ciascuna lingua 15 minuti)

Il concorrente dovrà dar prova di saper parlare e scrivere correttamente una o due lingue prescelte fra le seguenti: inglese, tedesca, francese e spagnola

---

(Modello di domanda
carta da bollo da L. 200)

Al Ministero difesa Aeronautica - Direzione generale personale militare - Sezione autonoma concorsi — ROMA

Io sottoscritto . . . .
nato a . . . . (provincia di . . . .)
il . . . . appartenente al Distretto militare
di . . . . residente a (1) . . . .
(provincia di . . . .) via . . . .
n. chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del Genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria . . . . di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. . . . . del . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . . . ;

di non aver riportato condanne penali (4),

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso l'Università o l'Istituto di . . . . nell'anno . . .

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . .

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame orale di cultura tecnico-professionale sul programma inerente (6) . . .

Dichiaro infine di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente ligua estera: . . . .

. . . . . . li . . . .
(data)

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (7)
. . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi. Precisare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Gli ufficiali di complemento ed i marescialli dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di ufficiale G.A.r.a.t. o di maresciallo G.A.r.a.t. o A.A.r.n.

I sergenti maggiori ed i sergenti dovranno specificare la durata del servizio militare prestato.

Gli ufficiali ed i sottufficiali G.A.r.a.t. dovranno specificare altresì la categoria di appartenenza.

(6) Costruzioni aeronautiche, o armamento, o costruzioni edilizie, o elettrotecnica e radiotecnica, o servizio chimico (Questa dichiarazione dovrà essere fatta soltanto dai concorrenti alla 1ª categoria).

I sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a sottotenente in s.p.e. del G.A.r.a.t.

(7) Firma del segretario comunale di residenza del concorrente, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(4331)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo dell'Amministrazione centrale del personale amministrativo della carriera direttiva.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875, che approva il regolamento per il personale civile dell'Amministrazione aeronautica;

Visto il regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2104, riguardante l'approvazione dei ruoli organici del personale civile del Ministero dell'aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 8 marzo 1958, n. 194;

Ritenuta la necessità di bandire un concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a trenta posti di consigliere di terza classe in prova nel ruolo dell'Amministrazione centrale del personale amministrativo della carriera direttiva del Ministero della difesa Aeronautica.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea in giurisprudenza, in scienze sociali e politiche, in scienze politiche, in economia e commercio, in scienze economiche e marittime (rilasciata dall'Istituto superiore navale di Napoli), in scienze diplomatico-consolari (rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia o dalla Università di Napoli), in scienze coloniali conseguita presso l'Istituto universitario orientale di Napoli, oppure di laurea diversamente denominata, rilasciata, secondo il precedente ordinamento accademico, dalla Facoltà di giurisprudenza, di scienze politiche, dall'Istituto «C. Alfieri» di Firenze o dagli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali.

Possono partecipare al concorso anche gli impiegati statali delle carriere di concetto che non siano in possesso di detti titoli di studio, purchè rivestano qualifica non inferiore a quella di segretario aggiunto, o equiparata, ed abbiano il diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

b) essere cittadini italiani, intendendosi equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) avere sempre tenuto buona condotta;

d) essere fisicamente idonei all'impiego;

e) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

f) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, nè decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso coloro che non hanno superato il 32° anno di età.

Detto limite massimo di età è elevato:

1) ad anni 37 per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, nonchè per i cittadini che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43, o della guerra di liberazione, ed infine per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico e per i profughi dell'Africa orientale e dei territori di confine;

2) ad anni 39 per i decorati di medaglia al valore militare o croce di guerra al valore militare e per i promossi per merito di guerra;

3) ad anni 40 per coloro che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1488, abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

Il limite di età è aumentato, inoltre, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, per gli assistenti ordinari dell'Università o degli Istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente e per gli assistenti straordinari, volontari od incaricati, sia in attività sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università o l'Istituto di istruzione universitaria, purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Per coloro che furono colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite di età, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto legge 20 gennaio 1944, n. 25, purchè complessivamente non superino i quaranta anni di età.

Il limite massimo di anni 32 di età è elevato anche:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) ed entrambe con quelle previste dal presente articolo, purchè complessivamente non si superino i quaranta anni;

4) ad anni 45 per i mutilati ed invalidi di guerra e per la lotta di liberazione, per i mutilati e invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per servizio.

Non è prescritto alcun limite di età per gli impiegati statali dei ruoli ordinari e dei ruoli aggiunti, nonchè per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Per il personale licenziato dagli enti soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, il limite massimo di età è di 45 anni.

Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 200 e indicante le esatte generalità dovrà essere indirizzata al Ministero della difesa-Aeronautica (Direzione generale dei personali civili) e pervenire non oltre il sessantesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato *A*), gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) il titolo di studio, l'Università o l'Istituto presso cui lo hanno conseguito e la relativa data;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite massimo di età.

Nella domanda stessa, gli aspiranti dovranno inoltre:

a) indicare il preciso recapito, il Comune di attuale residenza e i Comuni ove, eventualmente, abbiano avuto precedenti residenze entro l'anno.

I candidati che si trovino alle armi dovranno altresì indicare il recapito della loro abituale residenza civile anteriormente alla chiamata alle armi.

Il Ministero della difesa-Aeronautica non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni date o da mancate informazioni su variazioni dell'indirizzo indicato sulla domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso;

b) dichiarare di non aver avuto precedenti rapporti d'impiego con una pubblica Amministrazione o in caso contrario di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica Amministrazione o decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) specificare la lingua estera prescelta per l'esame orale obbligatorio;

d) dichiarare di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza presso enti aeronautici;

e) dichiarare se siano impiegati dello Stato indicando l'Amministrazione di appartenenza.

I dipendenti statali non di ruolo o dei ruoli aggiunti indicheranno anche l'Amministrazione e la qualifica o la categoria di appartenenza.

Gli impiegati delle carriere di concetto dovranno dichiarare, oltre al titolo di studio posseduto, anche la qualifica e l'Amministrazione presso la quale prestano servizio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali sarà sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 5.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto di requisiti prescritti può essere disposta l'esclusione dal concorso, con decreto motivato del Ministro.

Art. 6.

Le domande non pervenute entro il termine fissato dall'art. 4 e quelle non compilate in base alle disposizioni di cui all'articolo medesimo non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva, tuttavia, la facoltà discrezionale di concedere agli interessati, dopo la scadenza dei termini fissati per la presentazione delle domande, un ulteriore breve termine di quindici giorni per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 7.

La Commissione esaminatrice, da nominare con decreto Ministeriale sarà così composta:

un consigliere di Stato, presidente;

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero difesa-Aeronautica, con qualifica non inferiore a quella di ispettore generale, membro;

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero difesa-Aeronautica con qualifica non inferiore a quella di direttore di divisione, membro;

due professori di Università o di Istituto superiore di istruzione, membri.

Disimpegnerà la funzione di segretario un funzionario della carriera direttiva amministrativa, con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe.

La Commissione esaminatrice avrà facoltà di aggregarsi esperti, senza voto, per l'esame di lingue estere.

Art. 8.

Gli esami del concorso si svolgeranno in Roma e consteranno di tre prove scritte e di una prova orale, sulle materie di cui al programma seguente:

Prove scritte:

1) Diritto civile e commerciale.
2) Diritto costituzionale e amministrativo.
3) Scienza delle finanze ed economia politica.

Prova orale.

1) Materie delle prove scritte.
2) Istituzioni di diritto internazionale.
3) Legislazione aeronautica.
4) Elementi di statistica.
5) Nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.
6) Lingua estera obbligatoria a scelta del candidato tra le seguenti: francese, inglese, tedesco.

Per essere ammessi alle singole prove, i candidati dovranno esibire un valido documento di identificazione.

Art. 9.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi al concorso e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato la media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove orali riceveranno comunicazione del giorno in cui dovranno sostenerle, almeno venti giorni prima e riceveranno contestualmente l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale non s'intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione sarà affisso, nel medesimo giorno, nell'albo dell'Amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

I concorrenti che supereranno la prova orale potranno far pervenire all'Amministrazione i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

I titoli di cui al precedente comma, a pena di irricevibilità, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica entro il trentesimo giorno successivo a quello in cui gli interessati hanno superato la prova orale.

Per comprovare la qualità di combattente dell'Africa orientale o della guerra 1940-43 o della lotta di liberazione, dovrà essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari per i servizi in zona di operazioni.

Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni di guerra.

I mutilati e gli invalidi di guerra o della lotta di liberazione dovranno presentare, inoltre, il certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione, sottoposta alla vidimazione della sede centrale, rilasciata dalle competenti rappresentanze provinciali degli invalidi di guerra, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la loro qualità di invalido, ai fini della loro iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 5 della legge 3 giugno 1950, n. 375.

I mutilati e gli invalidi per cause di servizio dovranno produrre il certificato mod. 69-*ter* rilasciato dalle competenti Amministrazioni centrali ovvero dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto Ministeriale 23 marzo 1948.

I partigiani combattenti e i reduci dalla prigionia dovranno dimostrare la loro qualifica ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

La qualifica di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione, su carta da bollo da L. 100, rilasciata ai sensi dell'art. 8 del regio decreto 14 febbraio 1946, n. 27, dal prefetto della Provincia in cui l'interessato risiede.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione e i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciata dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, gli altri mediante esibizione del certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro a nome del padre, oppure di un certificato in carta da bollo da L. 100, del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile.

Gli orfani dei caduti per causa di servizio dovranno dimostrare tale loro qualità mediante certificato, su carta da bollo da L. 100, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, ultimo comma, della legge 24 febbraio 1953, n. 142.

I decorati di medaglia al valor militare o croce di guerra al valore militare dovranno produrre, in originale o in copia autentica notarile, i relativi decreti di concessione.

I coniugati, nonchè i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia in bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

Art. 11.

Con decreto Ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e tenuto conto, in base alle vigenti disposizioni, dei titoli prodotti dagli interessati, verranno dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria dovranno far pervenire al Ministero, entro quaranta giorni, a pena di decadenza, dalla data della comunicazione che verrà loro fatta al recapito di cui al precedente art. 4, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine o del Comune in cui l'atto è stato trascritto.

Non sarà ammessa la presentazione del certificato di nascita.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno comprovare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, i documenti indicati nel precedente art. 3, qualora non li abbiano già trasmessi ai fini di cui allo stesso articolo;

2) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza;

3) certificato su carta da bollo da L. 100 dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario, su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario del Tribunale competente in relazione al luogo di nascita del candidato;

5) copia aggiornata e annotata delle eventuali benemerenze di guerra in bollo da L. 200 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare, dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), o del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai Consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio militare), ovvero certificato di esito di leva, in carta da bollo da L. 100 (per i riformati e rivedibili), rilasciato dal sindaco e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato in carta da bollo da L. 100, comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi non ancora chiamate a visita militare), rilasciato dal sindaco;

6) diploma originale del titolo di studio di cui al precedente art. 2 o copia notarile del medesimo in carta da bollo da L. 200;

7) certificato di sana e robusta costituzione fisica, rilasciato su carta da bollo da L. 100 da un medico militare, oppure dal medico provinciale, o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'interessato è esente da imperfezioni o difetti che possano influire sul rendimento in servizio.

Gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione e gli invalidi per causa di servizio dovranno, invece, produrre un certificato in carta da bollo da L. 100, rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dal quale risulti la natura e il grado dell'invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendano idonei a coprire l'impiego al quale aspirano e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i colleghi di lavoro.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica di controllo;

8) copia dello stato di servizio civile, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, con la indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio.

Sul primo foglio e su ogni foglio intercalare della copia dovrà essere apposta una marca da bollo da L. 200.

Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo organico o di ruolo aggiunto di una pubblica Amministrazione.

Gli impiegati non di ruolo dovranno presentare apposito certificato, in carta da bollo da L. 100, da rilasciarsi dall'Amministrazione cui appartengono, da cui risulti la data di inizio, la durata e la natura del servizio.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma quarto del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale;
d) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica;
e) certificato di stato di famiglia.

Art. 13.

I candidati dichiarati indigenti dalla competente autorità potranno produrre, in carta libera, i documenti di cui ai numeri 1), 2), 3), 4) e 7) del precedente art. 11 purchè da ciascun documento risulti esplicitamente la condizione di povertà, mediante citazione dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza. Detto attestato deve essere prodotto insieme ai documenti.

Art. 14.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente art. 11 e aventi la qualifica di dipendenti statali di ruolo organico o ruolo aggiunto, dovranno presentare nel termine previsto dall'articolo predetto, soltanto la copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio e il certificato medico.

Art. 15.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza dei termini di cui all'art. 12, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 16.

I vincitori del concorso di cui al presente decreto che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, durante il quale verrà loro corrisposto un assegno lordo mensile pari ad un dodicesimo dello stipendio iniziale relativo al coefficiente 229 della tabella I, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, oltre la quota di aggiunta di famiglia eventualmente spettante.

Art. 17.

Ai vincitori del concorso i quali provengano da altri ruoli di personale statale compete il trattamento economico previsto dall'art. 202 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori che provengano dal personale non di ruolo compete il trattamento economico di cui all'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207.

Art. 18.

Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla sede degli esami e per ritornare in residenza non compete alcun rimborso di spesa.

Agli assunti in prova compete il rimborso della spesa personale di viaggio in prima classe per raggiungere la residenza loro assegnata.

Art 19

I vincitori del concorso hanno l'obbligo di assumere servizio entro il termine che sarà loro indicato

Coloro che, senza giustificato motivo, da valutarsi dall'Amministrazione, non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati rinunciatari senza bisogno di diffida.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 maggio 1959

p. *Il Ministro*: CAIATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1959
Registro n. 23 *Difesa Aeronautica, foglio n.* 4

ALLEGATO *A*

(Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta bollata da L 200 e da inviarsi in tempo utile in modo che pervenga alla Direzione generale competente entro il termine stabilito dall'art 4 del bando).

Al Ministero difesa-Aeronautica - Direzione generale dei personali civili e degli affari generali - Reparto 1° - *Divisione* 1ª *Sezione* 1ª — ROMA

Il sottoscritto . . . . residente in . . . . (provincia di . . . .), via . . n . chiede di essere ammesso al concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva di codesto Ministero difesa-Aeronautica.

A tal uopo dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è nato a . . (provincia di . . . . . .)

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) . .

4) non ha riportato condanne penali (2) . . . . . .

5) è in possesso del seguente titolo di studio . . . . . . conseguito presso . . . . in data . . . .,

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . . . . . ,

7) ha diritto (3) all'aumento dei limiti di età ai sensi dell'art. 3 del bando perchè . . . . ,

8) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione presso enti aeronautici,

9) intende sostenere la prova d'esame di lingua estera (4) . . . .;

10) è impiegato dello Stato e appartiene all'Amministrazione . . . . . . con la qualifica di . . (5);

11) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Data . . . .

Firma (6) . . . .

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni . . . .

---

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti

(3) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite.

(4) La lingua estera su cui il candidato intende sostenere la prova d'esame e da scegliere fra le seguenti francese, inglese e tedesco

(5) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati aventi rapporto d'impiego con la pubblica Amministrazione

(6) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata dal notaio o dal segretario comunale del luogo in cui egli risiede. Sia la firma del notaio che quella del segretario comunale non sono soggette a legalizzazione Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell ufficio nel quale prestano servizio.

(4200)

PELLINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.